Newsletter LGCA

Marzo 2019

Regione Lombardia

Cluster Tecnologici Lombardi

Sommario

EDITORIALE **3**
NOTIZIE DAL MONDO **4**
British Petroleum, Virent e Johnson Matthey uniscono le forze per un poliestere rinnovabile 4
La Commissione attua piano d'azione per l'economia circolare 4
La Commissione adotta un atto delegato sui criteri di sostenibilità per i biocarburanti 5
Pubblicato “A circular economy for plastics” 5
Al via il "Green Alley Award" 5
ITALIA SOSTENIBILE **6**
La Bioeconomia italiana vale 328 miliardi: presentato V Rapporto su Bioeconomia in Europa 6
IFIB 2019: a Napoli dal 3 al 4 ottobre. Le registrazioni sono aperte 7
Giornata Nazionale di Lancio del bando “BBI JU 2019” 8
NOTIZIE DALLA REGIONE **9**
EUSALP: Presidenza a Regione Lombardia 9
Approvato il PST di Regione Lombardia da 750 milioni 9
NOTIZIE DAL CLUSTER **10**
Brescia: tanti progetti per un futuro sostenibile 10
NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI **11**
Ricerca personale: Impiegato agronomo 11
ROELMI: partner ideale in innovazione per il mercato della Salute e del Benessere 13
Biopiattaforma Integrata CAP: al via il bando di gara per la progettazione definitiva 14
EVENTI IN PROGRAMMA **15**
UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI **18**
Progetto VIDA: Call e opportunità per PMI filiera cibo-acqua-energia 18

EDITORIALE

Cari Associati,

*è con immenso piacere che dò il benvenuto ai **nuovi Associati** al nostro Cluster: Vegea Srl, Istituto Italiano dei Plastici Srl, CREA-Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Twins for Service Srl, MERU VasImmune Italia Srl, Laboratori Vailati Srl, Nano Sensor Systems Srl, FIIRV-Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita, AST Srl e SEDICIDODICI Srl. Potete visionare i loro profili e quelli di tutti gli Associati sul sito del Cluster al seguente link: www.chimicaverdelombardia.it/membri*
Con i nuovi Associati LGCA raggiunge quota 52 Soci, il numero più alto da quando l'Associazione è nata, un ottimo risultato per questa nuova fase di LGCA che punta sempre più con convinzione a diventare il focal point della Bioeconomia lombarda.

*Ringrazio personalmente gli Associati **Agromatrici Srl, AmiAcque Srl (CAP Holding)** e **Università degli Studi di Brescia** per gli interessanti articoli e per il tempo che hanno dedicato.*

Anche in questi ultimi 2 mesi, l'Associazione ha realizzato e partecipato a diverse attività:

- *Organizzazione e partecipazione al **"BIOECONOMY DIALOGUES"**, presso l'Istituto Spallanzani di Rivolta d'Adda il 07 Febbraio;*
- *Partecipazione alla "Work meeting with Cluster Managers" del nostro progetto **ALPLINKBIOECO** in Confindustria Lombardia a Milano il 14 Febbraio;*
- *Partecipazione della collega Ilaria Re alla "Final Conference" del progetto **S3CHEM** ad Halle (Germania) il 26 Febbraio;*
- *Partecipazione allo Stakeholder meeting" del progetto **CIRCE** in Regione Lombardia il 27 Febbraio;*
- *Partecipazione della collega Ilaria Re al "Learning event meeting" del progetto **RUMORE** a Salonicco (Grecia) il 19 e 20 Marzo;*
- *Organizzazione e partecipazione al **"BIOECONOMY DIALOGUES"** con l'Università di Brescia presso il MO.CA. di Brescia il 20 Marzo.*

*Guardando al futuro, Il 23 maggio si terrà su tutto il territorio nazionale la **"Giornata nazionale della Bioeconomia"**, appuntamento promosso dal Cluster Nazionale SPRING a cui il nostro Cluster ha aderito con l'idea di fare un convegno a Milano, oltre a ulteriori eventi in cui saremo coinvolti come co-organizzatori o speaker.*

Sarebbe davvero un grande onore se tutti coloro che fanno parte del Cluster e partecipano alla Giornata come speaker potessero indicare anche l'affiliazione al Cluster LGCA, un segnale davvero forte della nostra presenza in una giornata così importante.

*Proseguono infine i lavori per i nostri progetti di punta, **AlpLinkBioEco** e **Vanguard Initiative**, oltre alla presentazione di un nuovo progetto europeo che ci permetterà di allargare ancora di più le nostre opportunità e le opportunità per i nostri associati.*

Grazie infinite e Buon lavoro a tutti!

Diego Bosco
Presidente LGCA

NOTIZIE DAL MONDO

British Petroleum, Virent e Johnson Matthey uniscono le forze per un poliestere rinnovabile

BP, Virent Inc. e Johnson Matthey (JM) hanno firmato un accordo che promuoverà ulteriormente la commercializzazione del **processo Bioforming®** di Virent per la produzione di **bio-paraxilene (PX)**, una materia prima chiave per la produzione di poliestere rinnovabile. La tecnologia Virent Bioforming®, in fase di sviluppo con JM, produce prodotti drop-in da fonti rinnovabili, che possono essere utilizzati per produrre carburanti rinnovabili ma anche trasformati, utilizzando le tecnologie esistenti, in bio-PX a bassa intensità di carbonio, la materia prima impiegata per l'acido tereftalico purificato (PTA) bio-based (uno dei costituenti del PET). Come parte di questo accordo, le parti lavoreranno insieme per commercializzare la tecnologia BioForming®. BP - impegnata a far progredire un futuro a basse emissioni di carbonio - fornirà risorse tecniche e sarà l'unico produttore di bio-PX usando la tecnologia di Virent.
Secondo **Charles Damianides**, vicepresidente della Petrochemicals Technology and Licensing di BP, "la tecnologia di Virent rappresenta la strada principale verso quantità commerciali di bio-PX rinnovabili, che potrebbero consentire agli impianti petrolchimici di BP di produrre un prodotto distintivo a supporto del nostro impegno per far avanzare un futuro a basse emissioni di carbonio". "Nel nostro settore petrolchimico – fa sapere **Demianides** – abbiamo anche introdotto la nostra linea di prodotti PTAir, un prodotto PTA a basso tenore di carbonio, e continuiamo a lavorare per migliorare l'efficienza delle nostre operazioni". "Abbiamo lavorato con JM per potenziare il processo BioForming® per la produzione di combustibile rinnovabile e siamo molto lieti di stipulare questo accordo con BP per commercializzare la tecnologia per la produzione di bio-PX e bio-PTA", ha affermato **Dave Kettner**, Presidente di Virent. "Questa è un'indicazione della flessibilità della tecnologia BioForming® per produrre sia bio-carburanti sia prodotti chimici bio-aromatici".

La Commissione attua piano d'azione per l'economia circolare

È stata pubblicata dalla Commissione europea una **relazione** completa **sull'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare** adottato nel dicembre 2015.
A distanza di 3 anni dalla sua adozione, il piano d'azione per l'economia circolare può essere considerato pienamente completato. Tutte le 54 azioni previste dal piano varato nel 2015 sono state attuate o sono in fase di attuazione. Questo contribuirà a rafforzare la competitività dell'Europa, a

modernizzare la sua economia e la sua industria per creare posti di lavoro, a proteggere l'ambiente e a generare una crescita sostenibile. Nel 2016 oltre quattro milioni di lavoratori hanno trovato impiego nei settori attinenti all'economia circolare, il 6% in più rispetto al 2012.
I risultati illustrati nella relazione sono stati discussi durante la conferenza annuale delle parti interessate dell'economia circolare, che si è tenuta a Bruxelles il 6 e il 7 marzo 2019.
La relazione è scaricabile al seguente link: https://bit.ly/2ExoU4s

La Commissione adotta un atto delegato sui criteri di sostenibilità per i biocarburanti

I cambiamenti climatici preoccupano molto i cittadini europei e la Commissione sta aumentando i propri sforzi per ridurre le emissioni di gas a effetto serra con l'obiettivo ultimo di diventare la prima grande economia a impatto climatico zero entro il 2050.
A tale scopo la Commissione europea ha di recente adottato un atto delegato **sui criteri di sostenibilità per i biocarburanti**.
In linea con questa norma si prevede che gli Stati membri possano continuare a utilizzare (ed importare) i carburanti inclusi nella categoria dei biocarburanti ad alto rischio di cambiamento indiretto di destinazione dei terreni, ma che non possano includere queste quantità nel calcolo del grado di raggiungimento dei loro obiettivi in materia di energie rinnovabili.
Questa decisione è in linea con la Direttiva 2018/2001 relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
Per maggiori dettagli, consultare la pagina: https://ec.europa.eu/italy/news/20190313_CE_adotta_atto_sostenibilita_biocarburanti_it

Pubblicato “A circular economy for plastics”

È stato pubblicato il documento **"A circular economy for plastics - Insights from research and innovation to inform policy and funding decisions"**.
Il rapporto analizza l'intera catena del valore della plastica, evidenziando un'ampia gamma di sfide e opportunità.
L'attuale sistema delle materie plastiche richiede infatti un cambiamento profondo in cui la ricerca e l'innovazione, abilitate e rafforzate dal processo decisionale, svolgono un ruolo cruciale. Il report offre, sulla base di evidenze scientifiche, proposte e suggerimenti.
È scaricabile al seguente link: https://bit.ly/2TE7625

Al via il "Green Alley Award"

La competition europea viene lanciata annualmente dal 2014 con l'obiettivo è trasformare l’economia lineare in circolare e rivoluzionare il settore dei rifiuti e del riciclo.
Il **Green Alley Award** si rivolge a startup e giovani imprenditori europei che abbiano sviluppato un modello di business nelle aree dell’economia circolare digitale, del riciclo e della prevenzione dei rifiuti.

I 6 finalisti riceveranno feedback da professionisti ed esperti esterni di economia circolare e da mentor di startup. Avranno inoltre l'opportunità di partecipare ad occasioni di networking ed ottenere nuovi contatti, e la possibilità di presentare i loro progetti, attraverso un pitch di 5 minuti, di fronte ad una giuria di esperti e investitori e ad un pubblico internazionale.
Il vincitore verrà proclamato durante la finale di ottobre a Berlino e riceverà un premio in denaro pari a 25.000 euro.
Per ulteriori informazioni, consultare il sito: https://green-alley-award.com/press-releases/aeropowder-gewinnt-green-alley-award-2018-2-2/

ITALIA SOSTENIBILE

La Bioeconomia italiana vale 328 miliardi: presentato V Rapporto su Bioeconomia in Europa

“Nel 2017, l’insieme delle attività connesse alla bioeconomia italiana ha generato un output di circa 328 miliardi di euro per 2 milioni di addetti”. È quanto emerge dalla **V edizione del Rapporto sulla Bioeconomia in Europa** di Intesa Sanpaolo e Assobiotec, che è stato presentato a Bari lo scorso

20 marzo nella sede centrale dell'Università di Bari Aldo Moro. Il Rapporto sulla Bioeconomia in Europa, giunto con questo numero alla sua quinta edizione, si pone come obiettivo quello di continuare a monitorare le attività legate alla bioeconomia, ovvero l'insieme dei settori che utilizzano materie prime rinnovabili di origine biologica. In questa edizione il Rapporto affina la definizione di bioeconomia, andando a comprendere anche alcuni settori a valle, precedentemente esclusi, come la componente bio-based dell'abbigliamento, della gomma e plastica e del mobile. Nel perimetro, poi, in continuità con quanto proposto nelle precedenti edizioni, continuano ad essere comprese le attività correlate al ciclo idrico e alla componente biocompatibile del ciclo dei rifiuti, da noi stimata, consapevoli della crucialità della logica circolare nell'ambito della bioeconomia. La presentazione del Rapporto è stata l'occasione per discutere dello sviluppo locale consentito dalla bioeconomia, analizzando il caso Puglia con importanti attori presenti sul territorio ma anche organizzazioni nazionali come Confagricoltura e Federlegno, il Cluster nazionale della chimica verde Spring. Inoltre, nel corso della giornata il Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, ha sottoscritto un Manifesto sulla Bioeconomia per la Regione, insieme alla Confindustria locale e all'Università di Bari rappresentata dal Rettore.

IFIB 2019: a Napoli dal 3 al 4 ottobre. Le registrazioni sono aperte

Quest'anno IFIB, l'**International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy**, va a Napoli. Il prestigioso evento, di cui il Cluster LGCA è *supporting partner*, si terrà dal 3 al 4 ottobre nella bellissima sede del Centro Congressi dell'Università di Napoli Federico II in via Partenope. È già possibile registrarsi sul sito www.ifibwebsite.com.

Tra i relatori già confermati figurano **Marc Palahì**, direttore dell'Istituto forestale europeo, **Julius Ecuru**, responsabile del BioInnovate Africa Programme, **Jim Philp** dell'OCSE, ma anche rappresentanti di imprese italiane innovative nel campo della bioeconomia come Fater e Pirelli.

Come ogni anno IFIB offrirà ai partecipanti la possibilità di pre-organizzare incontri one-to-one per favorire la conclusione di partnership tra i diversi attori della bioeconomia circolare. Tre le novità: una tavola rotonda sul tema dell'Educazione per la bioeconomia e una sul tema delle *Biocities* e delle *Bioregions*, a cui parteciperanno tra gli altri **Piero Pelizzaro**, Chief Resilience Officer del Comune di Milano, **Edoardo Croci**, professore dell'Università Bocconi, e **Janna Puumalainen**, vicesindaco, responsabile per lo sviluppo sostenibile, della città finlandese di Joensuu.

Giornata Nazionale di Lancio del bando "BBI JU 2019"

La giornata, organizzata da APRE per conto del MIUR e in stretta collaborazione con il prof. **Fabio Fava**, rappresentante Nazionale e chair dello States Representatives Group BBI JU, si terrà a Roma il 14 maggio 2019.

Nel corso della giornata informativa verrà presentato il **nuovo piano di lavoro 2019 del programma BBI**, in apertura il 4 aprile con scadenza prevista il 4 settembre 2019.

21 sono i topic presenti nella nuova call, per un budget totale a disposizione di circa 135 milioni di euro.

La giornata offrirà informazioni circa le opportunità del bando e sarà occasione di confronto e discussione tra i principali attori italiani del settore che oltre ad individuare le principali difficoltà per una partecipazione italiana di successo, cercheranno insieme di valorizzare i fattori a favore di una proposta vincente.

L'iniziativa Bio-based Industries è una Public-Private Partnership (PPP) tra la Commissione europea e il Consorzio Bio-based Industries (BIC) di natura fortemente trasversale con interessi che spaziano dal food ai materiali, all'energia, all'ambiente e trasporti. L'obiettivo ultimo dell'iniziativa BBI è facilitare innovazioni tecnologiche che consentano una conversione efficiente e sostenibile della biomassa in prodotti industriali e carburanti/energia all'interno delle cosiddette bio-raffinerie in vista di mettere queste ultime in grado di competere per prezzo e qualità con prodotti basati su risorse fossili.

La partecipazione è gratuita e le registrazioni sono disponibili al seguente link: www.apre.it/eventi/2019/i-semestre/bbi2019

BIO-BASED INDUSTRIES
Public-Private Partnership

NOTIZIE DALLA REGIONE

EUSALP: Presidenza a Regione Lombardia

Da gennaio, per tutto il 2019, l'Italia e nello specifico la **Lombardia passa alla guida di EUSALP**, acronimo di "EU Strategy for the Alpin region", l'organismo che riunisce le regioni dell'area alpina per il l'iniziativa omonima.
Il 28 febbraio nella sede della Regione a Palazzo Lombardia si è tenuto il kick off meeting del progetto: l'ente regionale ha ricevuto dal Tirolo (Austria) l'incarico di coordinare la Strategia Macroregionale Alpina che coinvolge 7 Paesi - Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia oltre a 2 stati extra UE ovvero Svizzera e Liechtenstein - e 48 regioni. Per l'Italia oltre alla Lombardia ci sono Liguria, Val d'Aosta, Veneto, Friuli e le province autonome di Trento e Bolzano.
Nata da un accordo firmato nel 2013, la Strategia Macroregionale Alpina è concepita come strumento e volano per l'economia e l'inclusione sociale delle aree che ne fanno parte. Gli abitanti dei territori coinvolti sono in totale circa 80 milioni e l'Italia rappresenta un terzo dell'area. Destinatari delle iniziative del progetto sono i cittadini, ma soprattutto le imprese, e associazioni di categoria come Confindustria.
La scommessa più grande del progetto EUSALP sarà lo sviluppo della competitività del sistema macro-regionale in chiave green economy. Un obiettivo da perseguire tramite opere più sostenibili, studio e potenziamento dell'energia pulita attraverso la ricerca, anche nel settore agricolo.
Per maggiori informazioni su EUSALP è possibile consultare il sito dedicato alla Presidenza italiana 2019: www.eusalp.regione.lombardia.it
Fonte: Open Innovation

Approvato il PST di Regione Lombardia da 750 milioni

Il Consiglio Regionale ha approvato il 19 marzo all'unanimità il **Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico**, confermando così l'impegno nel percorso di attuazione della Legge regionale 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione". Il programma mobilita complessivamente 750 milioni di euro, tra fondi propri, europei, nazionali e investimenti privati.
Alla stesura del Program ma Strategico Triennale per la Ricerca e l'Innovazione hanno partecipato oltre 1.500 cittadini attraverso a una consultazione pubblica online proprio su questa piattaforma (gli

esiti della consultazione e il percorso del PST sono consultabili qui). Il testo, inoltre, è già stato valutato in modo positivo anche dal Foro regionale per la ricerca e l'innovazione, il team di dieci esperti internazionali istituito da Regione Lombardia per affiancarla nell'interpretare le nuove sfide poste dallo sviluppo tecnologico. Salute, sostenibilità e lavoro le priorità emerse.
8 gli ambiti di intervento individuati a livello operativo, veri e propri 'ecosistemi' dell'innovazione: nutrizione, salute e life science, cultura, connettività, Smart mobility, sviluppo sociale, manifattura avanzata, **sostenibilità**.
5 invece le grandi aree di sviluppo individuate dal Programma: trasferimento tecnologico; sviluppo del capitale umano; utilizzo tecnologie Internet of Things (IoT) e Information Communication Technology (Ict) di frontiera per trasformare la Lombardia in un territorio 'smart'; medicina personalizzata; agricoltura e filiera agro-alimentare avanzate.
Per maggiori informazioni, consultare la pagina di Open Innovation: https://bit.ly/2HEIcrM

NOTIZIE DAL CLUSTER

Brescia: tanti progetti per un futuro sostenibile

Il 20 marzo si è svolto a Brescia presso il MO.CA l'evento "Progetti green dal territorio e oltre", inserito nei **"Bioeconomy Dialogues"** organizzati dal Cluster Lombardo della Chimica Verde-LGCA. Sono stati presentati 8 progetti di ricerca che hanno dimostrato l'interesse e l'impegno del territorio bresciano relativo al tema.

Il Cluster LGCA ha partecipato con un intervento del Presidente Diego Bosco e di Fabiana Gatto dal titolo "La bioeconomia come opportunità di cooperazione internazionale: gli esempi di AlpLinkBioEco e Vanguard Initiative".
Nell'introduzione il prof. **Sergio Vergalli**, docente di Economia politica all'Università degli Studi di Brescia e Presidente della Fondazione Eni Enrico Mattei, ha sottolineato che "il passo necessario sarà cambiare l'intero ciclo produttivo e tutta l'organizzazione delle aziende in ottica circolare. Per questo serve una forte sinergia fra tutti gli attori: imprese, università e istituzioni." Sinergia già attiva nella Scuola di Alta Formazione School of Management and Advanced Education (SMAE), presentata dal prof. **Mario Mazzoleni**, chairman dell'evento. La Scuola di Alta Formazione School of Management and Advanced Education rappresenta un ponte tra l'Università ed il mondo delle professioni e delle imprese. Con l'avvio della Scuola, l'Università, quale sede primaria per la formazione e l'aggiornamento, intende rispondere concretamente alle esigenze espresse dalle istituzioni in merito alla necessità di attivare corsi di alta formazione sul territorio. "Saranno avviate sia attività di formazione a catalogo che attività commissionate da enti pubblici o privati" ha dichiarato il prof. **Mazzoleni**.
Ha sottolineato l'importanza di reti e di sviluppare sinergie fra imprese anche l'Ing. **Riccardo Trichilo**, Presidente e CEO CSMT. Il CSMT ha proprio come missione tradurre l'innovazione in un'applicazione, coniugando le più qualificate e internazionali competenze universitarie alla concretezza tradizionalmente tipica dell'area industriale bresciana.
Per quanto riguarda la ricerca, tra gli altri, molto interessante il progetto finanziato dalla Regione Toscana SLUDGE 4.0, che ha presentato un modello innovativo di economia circolare per il comparto di depurazione delle acque reflue urbane che permette di superare criticità ancora irrisolte legate allo smaltimento dei fanghi di supero e trasformare la filiera dei trattamenti in un ciclo integrato, interconnesso, sostenibile. Un importante esempio di integrazione fra infrastrutture industriali e civili per l'efficienza della città è stato presentato da A2A, ORI-Martin e TENOVA che collaborano per la realizzazione di un impianto installato in Ori Martin, finalizzato al recupero del vapore prodotto dal processo di lavorazione del gruppo siderurgico che lo cede a sua volta ad A2A che potrebbe così ridurre in modo significativo l'uso di combustibili fossili.
Due dei progetti presentati hanno proposto importanti innovazioni nel settore agroalimentare: RESTART e SMART AGRIFFOD. Il primo, RESTART, dedicato al recupero e trattamento di scarti

ed eccedenze alimentari, ha come obiettivo la realizzazione di una “filiera-pilota” capace di integrare raccolta, selezione e riutilizzo di scarti ed eccedenze alimentari per produrre materiali capaci di ridurre l’inquinamento ambientale delle acque. Il progetto sarà realizzato grazie alla collaborazione fra l’Università degli Studi di Brescia e la Società cooperativa CAUTO. Aspetti legati invece alle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali al settore sono state presentate dal progetto SMART AGRIFOOD, iniziativa di ricerca congiunta di Università degli Studi di Brescia (Laboratorio RISE) e Politecnico di Milano. Una visione nuova della filiera agricola ed agro-alimentare e l’utilizzo di strumenti come la sensoristica IoT, “big data analysis”, intelligenza artificiale potranno con certezza determinare per l’intero comparto un fondamentale salto di competitività.
Infine, due progetti di grande interesse per la storia di Brescia, legata da sempre all’industria del metallo, ECO-ZINC e 3D-SLAG, hanno dimostrato come anche in settori industriali considerati maturi è possibile introdurre approcci nuovi e generare importanti sinergie industriali.
In tutti i progetti è risultata evidente la necessità di un approccio interdisciplinare, in cui la chimica risulta sempre fondamentale per trovare le soluzioni tecnologiche alle grandi sfide del futuro, essendo capace di allontanare i limiti dello sviluppo grazie all’ottimizzazione dei processi, ad un riutilizzo sempre migliore delle risorse e soprattutto puntando al riutilizzo e alla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti, anche grazie allo sviluppo di nuove simbiosi industriali.
L’importante partecipazione al convegno, non solo di aziende e istituzioni, ma anche della popolazione, ha dimostrato una sempre maggior consapevolezza della necessità di affidarsi alla ricerca per affrontare le ormai improrogabili sfide che si delineano nell’immediato futuro della nostra civiltà.

NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI

Ricerca personale: Impiegato agronomo

Evergreen Italia Srl, società operante nel settore del trattamento e recupero in agricoltura di fanghi di depurazione, è alla **ricerca di n° 1 IMPIEGATO AGRONOMO** da inserire all’interno del proprio organico.
Azienda: Evergreen Italia Srl del Gruppo Fratelli Visconti di cui fa parte anche Agromatrici Srl
Sede di lavoro: Tromello (PV)

La figura si occuperà di:

- Redazione comunicazione con Enti preposti (Provincia, Comuni, ARPA)
- Controllo analisi chimico-fisiche dei rifiuti in ingresso/uscita dallo stabilimento
- Redazione piani di spandimento
- Supporto alle aziende agricole in merito alle decisioni sulla distribuzione di fertilizzanti e ammendanti, in presemina e copertura
- Gestione comunicazione nitrati
- Coordinamento delle attività di recupero dei fanghi di depurazione in agricoltura e campionamento suoli
- Interfaccia diretta con l'ufficio tecnico per la pianificazione dei cantieri di spandimento

Titolo di studio: Laurea Scienze e Tecnologie Agrarie e materie affini

Requisiti e Competenze necessarie:

- Conoscenze di base delle politiche e normative, agricole e ambientali
- Buona conoscenza Pacchetto office, excel
- GIS
- Dimestichezza Geoportali Regione Lombardia (SISCO, SIARL)
- Dimestichezza con sistema cartografico del Catasto

Dinamicità, flessibilità e ottime doti comunicative completano il profilo.

La ricerca ha carattere d'urgenza.

Per maggiori informazioni: amministrazione@fratellivisconti.it

ROELMI: partner ideale in innovazione per il mercato della Salute e del Benessere

Abbiamo scelto un Futuro Sostenibile

ROELMI HPC ha scelto la sostenibilità come sua filosofia su cui basare lo sviluppo di nuovi prodotti e costruire partnership. Il **progetto europeo FIRST2RUN** rappresenta un esempio concreto di filiera sostenibile e integrata fondato sulla riconversione di una raffineria a bioraffineria per la lavorazione di materie prime rinnovabili e biodegradabili della Sardegna.
Il progetto FIRST2RUN mira a dimostrare la sostenibilità tecnica, economica e ambientale in scala industriale di una catena produttiva di valore dove coltivazioni autoctone sarde (i.e cardo mariano), cresciute in terre aride e marginali non in competizione con il cibo, vengono sfruttate per l'estrazione di oli vegetali da convertire in bio-monomeri (principalmente acidi pelargonico e azelaico) come elementi costitutivi per bioprodotti ad alto valore aggiunto: biolubrificanti, cosmetici e bioplastiche.
I co-prodotti del processo saranno valorizzati sia per la produzione di energia, mangimi per animali e per varie produzioni chimiche al fine di aumentare la sostenibilità della catena del valore.
Il progetto prevede:

- La riconversione di un vecchio impianto petrolchimico a chimica verde;
- L'utilizzo di colture cresciute in terre marginali non dedicate all'agricoltura e che prevedono poco dispendio idrico ed energetico;
- L'utilizzo di tecnologie avanzate in campo agroindustriale e chimico per diminuire il consumo energetico dei processi agricoli;
- La produzione di materie prime sostenibili per l'utilizzo in prodotti cosmetici green, bio-lubrificanti e bio-plastiche.
- Il riutilizzo della maggior parte dei sottoprodotti che vengono a crearsi durante la produzione degli ingredienti principali.

Per maggiori informazioni: www.first2run.eu

info@roelmihpc.com
www.roelmihpc.com

Seguici su LinkedIn

ROELMI·HPC
Health & Personal Care

Biopiattaforma Integrata CAP: al via il bando di gara per la progettazione definitiva

È aperto fino al 14 aprile il bando di gara per la "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori con appalto integrato sulla base del progetto definitivo" relativo alla **realizzazione della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni**. L'importo dell'appalto è di € 1.125.921,69, di cui € 1.107.471,91 per la progettazione definitiva e altre prestazioni e € 18.449,78 per la relazione geologica.

Promosso da **Gruppo CAP**, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, e **CORE S.p.A.**, il Consorzio Recuperi Energetici, la BioPiattaforma di Sesto San Giovanni è il progetto di simbiosi industriale che trasformerà le strutture esistenti, ovvero il termovalorizzatore e il depuratore, in un'unica biopiattaforma dedicata all'economia circolare carbon neutral, a 0 emissioni di $C0_2$ di origine fossile.

La simbiosi tra l'attuale termovalorizzatore e il depuratore permetterà di convertire l'area, situata in via Manin a Sesto San Giovanni, in un polo green altamente innovativo, che andrà a prevedere due linee produttive: la prima dedicata al trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque, per la produzione di energia termica e fertilizzanti; la seconda di "digestione anaerobica" per il trattamento dei rifiuti umidi (FORSU) per la produzione di biometano

Un progetto unico in Italia, che rappresenta il punto più avanzato della rete metropolitana di tutti i depuratori gestiti da Gruppo CAP per la sperimentazione sulle acque reflue, grazie anche alla collaborazione con i partner del Progetto Smart Plant (finanziato dalla EU nell'ambito degli obiettivi di Horizon 2020), il Politecnico di Milano, l'Università Bicocca e il CNR. L'area, completamente rinnovata, ospiterà ricercatori e start up impegnati nello sviluppo di nuove soluzioni ecocompatibili per trasformare quello che prima era uno scarto in prodotti a forte valore aggiunto.

Il nuovo impianto, per cui è previsto un investimento di più di 47 milioni di euro, intende diventare un punto di eccellenza per la produzione di biometano dalla frazione umida dei rifiuti e per la valorizzazione dei fanghi da depurazione. L'avvio dell'impianto non solo consentirà di recuperare materia organica e trasformarla in energia, ma fornirà anche un forte impulso alla raccolta differenziata, portando benefici al territorio in termini ambientali, occupazionali e come volano di crescita e sviluppo sostenibile.

Il progetto in questi mesi è stato condiviso e sottoposto alle considerazioni e alle richieste della cittadinanza e delle organizzazioni locali grazie a **BiopiattaformaLab**, un percorso partecipativo partito a novembre scorso e concluso a fine gennaio.

BiopiattaformaLab, che porterà tra 4 anni alla realizzazione della nuova piattaforma, fonda le sue basi sul confronto tra gli stakeholder interessati al progetto. Iniziato nel 2016, il processo di

coinvolgimento ha preso il via con una prima discussione tra le realtà industriali proponenti e i 5 Comuni coinvolti. Su proposta di questi ultimi, nel mese di novembre 2018, Gruppo CAP e CORE hanno deciso di affiancare alla Conferenza dei Servizi preliminare, il processo partecipativo BioPiattaformaLab, allo scopo di ingaggiare la società civile e quei soggetti non coinvolti nell'istruttoria (comitati, associazioni, sindacati, ecc.)
Un approccio unico in Italia, che ha consentito di arricchire l'intero progetto BioPiattaforma del frutto del prolungato e attivo confronto con il territorio. La redazione della progettazione definitiva ha recepito infatti tutte le osservazioni e prescrizioni ricevute durante il percorso partecipativo della Conferenza dei Servizi Preliminare prima di avviare il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), che comprende tra gli altri il VIA (Valutazione Impatto Ambientale).
Di seguito il link per visualizzare il bando di gara: https://bit.ly/2HIJsLq

EVENTI IN PROGRAMMA

Towards a circular agro-food industry
Bruxelles (Belgio) – 04 aprile 2019
www.eventbrite.co.uk/e/towards-a-circular-agro-food-industry-tickets-55893173988

9th European Algae Industry Summit
Lisbona (Portogallo) – 10-11 aprile 2019
www.wplgroup.com/aci/event/european-algae-industry-summit

BBI JU Info Day 2019
Bruxelles (Belgio) – 12 aprile 2019
www.bbi-europe.eu/events/bbi-ju-info-day-2019

Circular Bioeconomy Arena Meeting (BioInItaly)
Milano – 16 aprile 2019
https://bit.ly/2FJDYht

RENEXPO - 6th International Trade Fair for Energy, Waste & Water professional
Belgrado (Serbia) – 24-25 aprile 2019
http://renexpo-belgrade.com/en/home-en/

21st International Conference on Bioeconomy and Sustainable Development
Roma – 02-03 maggio 2019
https://waset.org/conference/2019/05/rome/ICBSD

Workshop Cosmetica
Seoul (Corea del Sud) – 08-09 maggio 2019
www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2018/W1/077

Green Chemistry & White Biotechnology - (Bio-)Polymers and Ecocircularity
Gosselies (Belgio) – 08-09 maggio 2019
https://greenwin2019.b2match.io/

8th International Bioeconomy Conference
Halle (Germania) – 13-14 maggio 2019
www.bioeconomy-conference.de/en/home

ISGC 2019
La Rochelle (Francia) – 13-16 maggio 2019
www.isgc-symposium.com

Giornata Nazionale di Lancio del bando "BBI JU 2019"
Roma – 14 maggio 2019
www.apre.it/eventi/2019/i-semestre/bbi2019

12th International Conference on Bio-based Materials
Colonia (Germania) – 15-16 maggio 2019
http://bio-based-conference.com/

Biomass PowerON
Copenaghen (Danimarca) – 22-23 maggio 2019
https://fortesmedia.com/biomass-poweron-2019,4,en,2,1,3.html

Plant Based Summit
Lione (Francia) – 22-24 maggio 2019
www.plantbasedsummit.com

Giornata italiana della Bioeconomia
Milano – 23 maggio 2019
Tbd

27th European Biomass Conference & Exhibition (EUBCE 2019)
Lisbona (Portogallo) – 27-30 maggio 2019
www.eubce.com

The European Bio-economy Venture Forum
Viborg (Danimarca) – 19-20 giugno 2019
https://bit.ly/2R0IxWV

Bio-based Coatings Europe
Dusseldorf (Germania) – 19-20 giugno 2019
www.wplgroup.com/aci/event/biobased-coatings-europe

EcoComp 2019
Conventry (Regno Unito) – 19-20 giugno 2019
https://ecocomp-conference.com

Circular Bioeconomy Days
Aarhus (Danimarca) – 25-27 giugno 2019
https://bit.ly/2RBFaLb

Horizon 2020 Infoday on Societal Challenge 2 Calls for proposals
Bruxelles (Belgio) – 04 luglio 2019
https://bit.ly/2WFbM5w

14th International Symposium on Biocatalysis and Biotransformations
Groningen (Paesi Bassi) – 07-11 luglio 2019
https://biotrans2019.com/

EUROPEAN BIOECONOMY SCENE 2019
Helsinki (Finlandia) – 08-10 luglio 2019
www.bioeconomy.fi/eubioscene19

BIO World Congress on Industrial Biotechnology and Ag Tech
Des Moines (Iowa, USA) – 08-11 luglio 2019
www.bio.org/events/bio-world-congress

Summer school "Making business with green chemistry & sustainable energy"
Sarteano (SI) – 22-27 luglio 2019
www.eric-aisbl.eu/sarteano

14th European Congress on Catalysis (EuropaCat 2019)
Aachen (Germania) – 18-23 agosto 2019
http://europacat2019.eu/

Algae Biomass Summit
Orlando (Florida-USA) – 16-19 settembre 2019
www.algaebiomasssummit.org

RemTech Expo
Ferrara – 18-20 settembre 2019
www.remtechexpo.com

25th IFSCC – CosmEthic Science and Coscience Conference
Milano – 30 settembre-02 ottobre 2019
https://ifscc2019.com/

EFIB-Europe for Industrial Biotechnology and the Bioeconomy
Bruxelles (Belgio) – 30 settembre-03 ottobre 2019
https://efibforum.com/

IFIB 2019-International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy
Napoli – 03-04 ottobre 2019
www.ifibwebsite.com

ECOMONDO 2019
Rimini – 05-08 ottobre 2019
www.ecomondo.com

10th Conference on Green Chemistry and Nanotechnologies in Polymer Chemistry
Riga (Lettonia) – 09-11 ottobre 2019
www.gcnpm2019.com

UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI

Progetto VIDA: Call e opportunità per PMI filiera cibo-acqua-energia

Nell'ambito del progetto europeo "VIDA value-added Innovation in food chain", di cui Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) è partner, si apre un'interessante **opportunità per le PMI delle filiere cibo-acqua-energia** che intendono migliorare l'uso e l'efficienza di risorse energetiche.
A breve verranno pubblicati sulla piattaforma europea dei voucher/bandi a fondo perduto VIDA a cui possono accedere produttori e/o fornitori attuali o potenziali di soluzioni/tecnologie di efficienza energetica per il settore agroalimentare.
Le tipologie di bandi che saranno disponibili per tutto il 2019 con l'apertura di diverse finestre sono:

- Progetti dimostrativi (> Demostration Voucher): prevedono la "dimostrazione" di soluzioni integrate a problematiche di efficientamento (candidatura almeno 2 PMI), finanziamento fino a 250.000 euro;
- Validazione di tecnologie (> Validation Voucher): dimostrazione di prototipi in ambienti operativi (candidatura singola PMI), finanziamento fino a 25.000 euro;
- Supporto all'Innovazione (> Innovation Support Voucher): servizi per acquisizione di conoscenze e competenze a sostegno della innovazione (candidatura singola PMI), finanziamento fino a 5.000€.

Il Cluster LE2C è disponibile per fornire supporto e assistenza, in collaborazione con le Associazioni Territoriali, per la presentazione della richiesta di contributo a tutte le imprese interessate.
Per maggiori dettagli, consultare la pagina dedicata: www.energycluster.it/it/progetti/progetti-in-corso/vida-value-added-innovation-in-food-chains